

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento UE n. 679/2016 - GDPR nel trattamento del dato e nella sua circolazione

A far data dal 25 maggio 2018 diviene applicabile il Regolamento Europeo n. 679/2016 detto GDPR ovvero General Data Protection Regulation.

Nel precedente comunicato del 15 u.s. (disponibile sul sito A.S.C.) avevamo evidenziato alcune linee guida in merito ed in particolare:

- Non esistono procedure codificate o format specifici approvati, ma solo un Regolamento che fissa obiettivi di tutela;
- Anche se non sussiste l'obbligo di informativa scritta, salvo per ora per i dati sensibili, e salvo essere in grado di dimostrare la corretta applicazione delle prescrizioni e la comprensione da parte del titolare del dato circa le informazioni ricevute, è opportuna la predisposizione di una informativa da far sottoscrivere;
- Fondamenti di liceità del trattamento sono indicati all'art. 6 del regolamento e coincidono, in linea di massima, con quelli previsti attualmente dal Codice privacy - d.lgs. 196/2003

Sempre nel Comunicato abbiamo analizzato le figure tipiche del trattamento, che sono:

INTERESSATO - TITOLARE – INCARICATO – RESPONSABILE

Interessato

È la persona che fornisce il dato che il GDPR intende proteggere.

Titolare del trattamento

Il Regolamento lo individua in colui che risponde all'interessato per gli obblighi di legge. È prevista la Contitolarità purché risulti da atto giuridicamente valido, che individui ogni limite di responsabilità e compito nel trattamento dei dati dell'interessato.

Incaricato del trattamento

È autorizzato al trattamento dei dati personali dell'interessato, sotto l'autorità e responsabilità diretta del Titolare o del Responsabile (si veda, in particolare, art. 4, n. 10, del regolamento), in virtù di incarico conferito in forma scritta.

Responsabile del trattamento

È colui che è designato dal Titolare del trattamento con atto giuridicamente valido. Tale atto riporterà indicazioni precise previste da Regolamento quali, in particolare, natura, durata e finalità del trattamento o dei trattamenti assegnati, le categorie di dati oggetto di trattamento, le misure tecniche e organizzative adeguate a consentire il rispetto delle istruzioni impartite dal titolare e, in via generale, delle disposizioni contenute nel Regolamento. È responsabile della tenuta del registro dei trattamenti svolti (ex art. 30, paragrafo 2), dell'adozione di idonee misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti (ex art. 32 regolamento), della designazione di un RPD-DPO.

Abbiamo anche chiarito come comportarsi ribadendo che il regolamento pone con forza l'accento sulla "responsabilizzazione" (accountability nell'accezione inglese) di titolari e responsabili, ossia, sull'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento (si vedano artt. 23-25, in particolare, e l'intero Capo IV del regolamento).

In particolare si è chiarito che, oltre al consenso al trattamento interno di dati personali, occorre chiedere il consenso anche nel TRATTAMENTO di dati provenienti da altre fonti gare, manifestazioni, social ecc.

Le misure di sicurezza devono garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio del trattamento (art. 32, paragrafo 1); in questo senso, la lista di cui al paragrafo 1 dell'art. 32 è una lista aperta e non esaustiva.

Si aspettava un dlgs che fornisse indicazioni circa le prassi minime ed il rapporto con le norme in vigore. Ad oggi la Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo nel Resoconto sommario n. 13 del 17/05/2018 ha posto l'attenzione su alcuni punti importanti e testualmente cita: *“il 21 maggio 2018 scade la delega conferita dalle Camere al Governo: il termine è prorogato di tre mesi, ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 234 del 2012, ma il 25 maggio 2018 entra comunque in vigore il regolamento UE.”* ed inoltre *“nell'immediato potrebbero coesistere due fonti in materia di privacy: il codice (dlgs 196/2003 n.d.s.), come modificato, e il regolamento UE. Considerato lo strumento scelto dal legislatore europeo, il regolamento e non la direttiva, probabilmente non sarebbe stato necessario un intervento del legislatore, sotto il profilo strettamente tecnico-giuridico. Esso è stato, tuttavia, ritenuto utile per raccordare al regolamento la normativa nazionale”* vale a dire che la normativa di cui al dlgs 196/2003 fino ad oggi vigente, comprendente le norme sul trattamento dei dati sensibili, continua a coesistere con il GDPR per le parti che questo non modifica.

Ulteriori due punti interessanti in discussione sono:

- il GDPR prevede l'abbassamento della soglia di età per il rilascio del consenso a 16 anni (quindi già in vigore), mentre il prossimo dlgs introdurrà l'obbligo del consenso dell' esercente la patria potestà solo per l'uso dei social.

- è prevista la modulazione delle sanzioni amministrative in relazione alla gravità della violazione che sostituiranno nella maggior parte dei casi quelle penali in base al principio del *ne bis in idem*. Ricordiamo comunque che per le sanzioni, con procedure specifiche, attualmente si parla di somme fino a 20.000,00 euro e una percentuale sul fatturato pari al 4%.

Attenzione si ritiene che, anche relativamente ai dati già comunicati, si debba richiedere una nuova sottoscrizione dell'informativa in caso di nuovo o ulteriore accesso.

L'INFORMATIVA DA SOTTOSCRIVERE

Unitamente alla presente alleghiamo tre bozze di informativa su cui basarsi:

- 1) ad uso dei Circoli Culturali che trattano dati personali al proprio interno senza comunicarli a terzi
- 2) ad uso di ASD/SSD che non fanno attività di marketing commerciale e profilazione
- 3) ad uso di ASD/SSD che inviano comunicazioni commerciali o profilano gli iscritti



Sede Legale e Sede Operativa: **Via Reno,30 – 00198 Roma**

Codice Fiscale: **97644950012** – Partita Iva: **09003401008**

Tel: **06.89766106 – 06.8848874**

E-mail: **segreteria@ascsport.it**

www.ascsport.it

A CHI RIVOLGERSI

È importante verificare notizie o aggiornamenti sul sito del Garante, di seguito gli indirizzi utili:

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Piazza di Monte Citorio, 121

00186 Roma

Tel: +39-06-696771

Fax: +39-06-696773785

www.garanteprivacy.it

Antonello Soro, Presidente

Augusta Iannini, Vice Presidente

Giovanna Bianchi Clerici, Componente

Licia Califano, Componente

Giuseppe Busia, Segretario generale

Per informazioni presso l’Autorità:

Ufficio per le relazioni con il pubblico

lunedì - venerdì ore 10.00 - 12.30

tel. 06 696772917

e-mail: urp@gdp.it